



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

VENTITREESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/B
9 settembre 2018

LETTURE: *Isaia 35,4-7; Salmo 145; Giacomo 2,1-5; Marco 7,31-37.*

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decapoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà!», cioè: «Apri!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».



Riflessione – di padre Ermes Ronchi
(da *Avvenire* 6.09.18)



In questo racconto Gesù appare innanzitutto come il “passatore” di frontiere: cammina con i suoi attraversando la Galilea, passando alle città fenice di Tiro e Sidone, fino alla Decapoli pagana. Il cammino di Gesù, l'uomo senza confini, è come una sutura che cuce insieme i lembi di una ferita, alla ricerca di quella dimensione dell'umano che ci accomuna tutti e che viene prima di ogni divisione culturale, religiosa, razziale.

Gli portarono un sordomuto. Un uomo imprigionato nel silenzio, una vita dimezzata, ma che viene “portato”, da una piccola comunità di persone che gli vogliono bene, fino a quel maestro straniero, ma per il quale ogni terra straniera è patria.

E lo pregarono di imporgli la mano. Ma Gesù fa molto di più. Appartiene proprio alla pedagogia dell'attenzione la successione delle parole e dei gesti. Lo prende, per mano probabilmente, e lo porta via con sé, in disparte, lontano dalla folla, e così gli esprime un'attenzione speciale; non è più

uno dei tanti emarginati anonimi, ora è il preferito, e il maestro è tutto per lui, e iniziano a comunicare così, con l'attenzione, occhi negli occhi, senza parole. E seguono dei gesti molto corporei e insieme molto delicati.

Gesù pose le dita negli orecchi del sordo: il tocco delle dita, le mani che parlano senza parole. Gesù entra in un rapporto corporeo, non etereo o distaccato, ma come un medico capace e umano, si rivolge alle parti deboli, tocca quelle sofferenti.

Poi con la saliva toccò la sua lingua. Gesto intimo, coinvolgente: ti dò qualcosa di mio, qualcosa di vitale, che sta nella bocca dell'uomo insieme al respiro e alla parola, simboli dello Spirito. Vangelo di contatti, di odori, di sapori. Il contatto fisico non dispiaceva a Gesù, anzi. E i corpi diventano luogo santo di incontro con il Signore e «i sensi sono divine tastiere» (D.M. Turoldo). La salvezza passa attraverso i corpi, non è ad essi estranea, né li rifugge come luogo del male, anzi sono «scorciatoie divine» (J.P. Sonnet),



Guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: Effatà, cioè: Apriti! In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua del cuore; emettendo un sospiro che non è un grido che esprime potenza, non è un singhiozzo di dolore, ma è il respiro della speranza calmo e umile, è il sospiro del prigioniero (Salmo 102,21), è la nostalgia per la libertà (Salmo 55,18). Prigioniero insieme con quell'uomo impedito, Gesù sospira: Apriti, come si apre una porta all'ospite, una finestra al sole, come si apre il cielo dopo la tempesta.

Apriti agli altri e a Dio, e che le tue ferite di prima diventino feritoie, attraverso le quali entra ed esce la vita. Prima gli orecchi. Ed è un simbolo eloquente. Sa parlare solo chi sa ascoltare. Gli altri innalzano barriere quando parlano, e non incontrano nessuno.

Gesù non guarisce i malati perché diventino credenti o si mettano al suo seguito, ma per creare uomini liberi, guariti, pieni. «Gloria di Dio è l'uomo vivente» (Sant'Ireneo) l'uomo tornato a pienezza di vita.



In questi giorni i media ci riferiscono di critiche e sospetti nei confronti di **papa Francesco**. Su indicazione del nostro vescovo Gianfranco Agostino, si suggeriscono due intenzioni di preghiera da inserire nelle Preghiere dei Fedeli delle Ss. Messe di questa domenica, 9 settembre.

- Per Papa Francesco perché continui a servire con fiducia, umiltà e coraggio il Popolo di Dio. Il Signore sostenga il suo impegno per la verità e la giustizia nei confronti delle persone ferite dagli scandali della Chiesa. Preghiamo.
- Per noi cristiani, perché in ascolto degli inviti continui di Papa Francesco, respingiamo ogni forma di divisione e ci facciamo promotori e testimoni di comunione e pace, per rendere autentica la gioia del Vangelo. Preghiamo.

Domenica prossima – a Loreggia: Festa vicariale della Famiglia

Domenica prossima 16 settembre, qui in parrocchia a Loreggia, si terrà la «Festa della famiglia». È una festa organizzata dalle parrocchie del vicariato, per aiutare l'impegno delle giovani famiglie a vivere una vita cristiana significativa per loro stesse e per la società. L'inizio è per le 9.30; conclude la s. messa delle 15.30.

È una bella occasione anche per qualche giovane famiglia di Loreggia di farsi avanti e fare un'esperienza che può essere utile anche ad altre famiglie. (info più dettagliate nel depliant).

Buona Domenica

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO		ORA	APPUNTAMENTI
Domenica	9/09		XXIII Domenica del Tempo Ordinario / anno B
Lunedì	10/09		(7-12) pellegrinaggio a Monte Berico
Mercoledì	12/09	20.30	Riunione Caritas
Domenica	16/09		XXIV Domenica del Tempo Ordinario / anno B 9-16: Festa vicariale della famiglia (ore 15: s. Messa conclusiva)

«È settembre!»: riaprono le Scuole!

Anche la Scuola dell'infanzia parrocchiale ha ripreso la sua attività.

Lunedì 10 settembre, ore 13.30: "Festa del ciao" per tutti i bambini di 4 e 5 anni.

Un augurio di buon anno a tutti gli scolari e gli studenti!

Martedì 11.09: un augurio e una preghiera per don Aldo nel suo compleanno

Martedì prossimo 11 settembre d. Aldo arriva a compiere 91 anni. Gli facciamo i più sinceri auguri e lo ricordiamo nelle preghiere.

Mercoledì 12 settembre: Caritas: mercoledì, ore 20.30: Riunione riunione Caritas: (gruppo di ascolto e di distribuzione). **Sabato** 15 settembre, mattina: distribuzione generi alimentari.

Bollettino parrocchiale: preparazione

È in preparazione il nuovo numero del Bollettino parrocchiale: Chi desidera pubblicare un contributo scritto (e foto), lo invii a "lorbollettino@gmail.com"

Un grazie dal parroco per la festa dei 50 anni di vita da prete!

Domenica scorsa c'è stata una festa speciale per i 50 anni di sacerdozio del parroco.. È stata una festa molto partecipata e ben organizzata per la quale mi sento in dovere di ringraziare di cuore tutti coloro che si sono attivati in questa occasione. Un grazie in particolare per le preghiere di cui c'è sempre bisogno.

Per chi lo desidera è a disposizione, gratuitamente, un libretto-ricordo preparato per questa occasione. Fino ad esaurimento delle scorte. **d. Leone**

Alcuni prossimi appuntamenti:

Venerdì 21 settembre: a Treviso il vescovo apre il nuovo anno pastorale. Sono invitati tutti gli operatori pastorali parrocchiali, in particolare i membri del CPP.

Giovedì 27 settembre: Riunione CPP

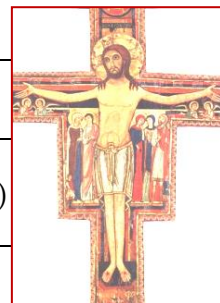
All'inizio dell'anno si moltiplicano le riunioni, ma per avviare in armonia le varie attività, non possiamo farne a meno e contiamo sulla generosità dei partecipanti, avvisando per tempo.

Sabato 29 settembre: Assemblea dei CPP e CPAE

Nel pomeriggio di sabato 29 settembre, dalle 15 alle 17.30, sono invitati ad una riunione straordinaria, un'assemblea che si terrà a Loreggia, tutti i CPP e i CPAE della Collaborazione. A questa assemblea potranno partecipare anche i parrochiani che lo desiderano.

Indirizzo del sito internet della parrocchia: "www.parcocchiadiloreggia.it"

GIORNO	ORA	SS. MESSE DAL 10 AL 16 SETTEMBRE 2018 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 10/09		XXIII settimana del Tempo Ordinario - 2^a del salterio (Letture: 1Cor 5,1-8; Lc 6,6-11) (ore 7.00-12.00: <i>pellegrinaggio a Monte Berico</i>)
Martedì 11/09	8.00	(Letture: 1Cor 6,1-11; Lc 6,12-19) Maragno Guido e Vedovato Severina
Mercoledì 12/09	8.00	(Letture: 1Cor 7,25-31; Lc 6,20-26) secondo l'intenzione dell'offerente
Giovedì 13/09	8.00	(Letture: 1Cor 8,1b-7.11-13; Lc 6,27-38) secondo l'intenzione dell'offerente
Venerdì 14/09	8.00	Festa dell'Esaltazione della s. Croce (Lett.: Nm 21,4b-9 o Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3, 13-17) secondo l'intenzione dell'offerente
Sabato 15/09	8.00 19.00	Beata Vergine Maria Addolorata (Letture: Eb 5,7-9; Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35) secondo l'intenzione dell'offerente (prefestiva) Fabbian Paola, Volpato Luciana, Vedovato Guerrino e Soligo Ines; Perusin Emilio, Olga e Wally; Stocco Valentino e Norris; Tonin Vittorio; def.ti fam. Primolan-Forlin, D'agostini e Canal; Volpato Emilio e Ciscato Zita; Priore Lucia, P. Angelo, Ceron Cornelio e Francesco; Favaro Orfeo
Domenica 16/09	7.30 9.30 11.00 15.00 18.30	24^a Domenica del Tempo Ordinario /anno B (Letture: Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35) Piccolo Rina, Antonio e fam.; Scolaro Nello e Dina; Scolaro Suor Colomba Mason Bernardo, Linda e figli; Gallo Luigi, Maria e figli; Barco Romeo e fam (<i>vivi e def.ti</i>); Beraldo Anna; Bailo Gianni e fam.; Caon Maria e Zorzi Tarcisio; Pestrin Antonio, Bordin Angelo e Alba; Ficon Armando (<i>a 30 gg.</i>) S. Messa per le famiglie nella "Festa della famiglia" Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Zuccolotto Antonietta (ann.)



BUONA SETTIMANA